

Nuovo dirigente al commissariato di Lentini: è Alessandro Sciacca

Si insedia ufficialmente oggi il Vice Questore Aggiunto Alessandro Sciacca, chiamato a dirigere il Commissariato di Lentini dopo Andrea Monaco, trasferito al Commissariato di Vittoria.

Sciacca, quarantunenne, è laureato in Giurisprudenza ed è entrato nella Polizia di Stato nell'anno 2010. Dopo il previsto corso per Funzionario è stato chiamato a dirigere il Commissariato calabrese di Cittanova ove si è distinto per numerose operazioni di polizia giudiziaria di contrasto alla criminalità organizzata. Nel 2017 è stato trasferito al Reparto Mobile di Catania e nel 2018 è stato chiamato a dirigere il Commissariato di Vittoria, riportando successi investigativi nella lotta contro il traffico di droga.

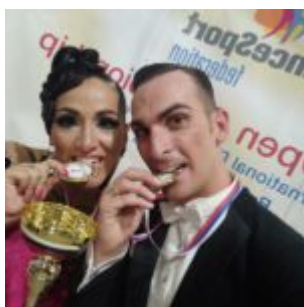
Da oggi per il dott. Sciacca il nuovo incarico di dirigente dell'importante Ufficio di Polizia lentinese.

Il Questore di Siracusa, Benedetto Sanna ha ricevuto il dirigente Sciacca questa mattina. Nelle scorse settimane si erano insediati altri due giovani dirigenti presso i commissariati di Priolo e Avola, Vanessa Sulfaro e Pietro Vittorio D'Arrigo.

I siracusani Claudia Arnone e Riccardo Aliffi trionfano

allo Slovak Open Championship

Un risultato strepitoso quello ottenuto dalla coppia siracusana di ballerini Riccardo Aliffi e Claudia Arnone. Allo Slovak Open Championship 2022 di Bratislava, gli atleti hanno conquistato il gradino più alto del podio nella categoria Wdsf Senior 1 Danze Standard, piazzandosi davanti a coppie provenienti da tutta Europa. Il primo posto conquistato in Slovacchia consente alla coppia di Siracusa di raggiungere il 6° posto nella Ranking Mondiale. “Siamo felicissimi del successo di sabato scorso ed onorati di rappresentare la città di Siracusa, la Sicilia e l’Italia all’estero” commenta Riccardo. Adesso occhi puntati sulle prossime competizioni, tra cui il Campionato del Mondo che si disputerà a novembre in Romania.



Verde pubblico, ritorno all'antico? Palazzo Vermexio studia l'addio alla formula "5 lotti"

Il servizio del verde pubblico a Siracusa non ha particolarmente brillato. Nonostante la nuova formula, studiata quasi sette anni addietro, il sistema della divisione in lotti non ha favorito una sorta di "gara" al miglioramento tra imprese aggiudicatarie. Avrebbe dovuto – nelle intenzioni – assicurare una naturale forma di concorrenza, tra chi abbelliva e curava di più la propria zona di competenza. Ed invece ha finito per appiattirsi sul piccolo cabotaggio, non senza alibi. Come la "scoperta" di tutta una serie di aree rimaste incomprensibilmente fuori capitolato, ed altre pecche. Nei primi mesi del 2023 si procederà con il nuovo affidamento con procedura pubblica. Palazzo Vermexio starebbe studiando al momento la possibilità di tornare all'affidamento unico, evitando di spezzettare nuovamente il servizio. Un ritorno all'antico. Non dovrebbe però essere l'unica novità contenuta nella prossima gara d'appalto. Quasi scontato il ricorso all'accorpamento anche del servizio di diserbo stradale, evitando quelle situazioni incomprensibili agli occhi dei cittadini tra cigli stradali, marciapiedi e aiuole che nello stesso metro quadrato vengono trattati in modo diverso. Dovrebbe essere confermata l'attenzione verso la "sostenibilità" ambientale del servizio, favorendo dove possibile il ricorso ad attrezzature elettriche anziché a scoppio. Ma non andrà sottovalutata la funzionalità: la diversa alimentazione rende più o meno indicato un macchinario per un determinato tipo di servizio. Va soppesato anche

questo, senza lasciarsi prendere da un “furore” ambientale. L'attuale servizio del verde pubblico ha un costo di 6,6 milioni euro. Si decise di dividere la città in lotti, assegnati ad altrettante ditte: Verdidea (parte alta della città, Belvedere e Grottasanta), Consorzio Nazione Servizi (Cassibile, Oritigia, Santa Lucia, Neapolis), Manutencoop (aree relative agli uffici pubblici), Planeta (parchi pubblici), ed Igm (cimitero comunale).

Corriere della droga bloccato in via Elorina: scatta anche il Tso

Trasportava oltre mezzo chilo di marijuana

Gli agenti delle Volanti hanno sorpreso un uomo di 31 anni nei pressi di via Elorina. Insospettiti dal suo atteggiamento, i poliziotti, che svolgevano un servizio di controllo del territorio finalizzato proprio al contrasto della vendita e del consumo di droga, hanno intimato l'alt al giovane e l'hanno sottoposto a perquisizione personale.

Arrestato, l'uomo stava per essere condotto in carcere quando è andato in escandescenza, danneggiando l'auto di servizio ed aggredendo i poliziotti che, nel frattempo, avevano chiesto l'intervento di personale sanitario e di un'autoambulanza. Il 31enne è stato sottoposto a Tso, il trattamento sanitario obbligatorio, per placare la sua violenza. E' stato, poi, ricoverato all'ospedale di Augusta dove risulta attualmente vigilato dalla polizia.

I controlli anti-droga sono proseguiti nel capoluogo con un

nuovo intervento in via Santi Amato, nota piazza di spaccio. In questo caso, gli agenti delle Volanti hanno rinvenuto, nei pressi di una palma, 9 dosi di marijuana e quattro di hashish pronte per essere vendute.

La carica dei 158: l'Asp di Siracusa stabilizza infermieri, oss e tecnici. Due nuovi primari

L'Asp di Siracusa ha stabilizzato 158 figure professionali – in gran parte infermieri – dopo una ricognizione avviata attraverso l'avviso pubblicato sul sito web dell'azienda sanitaria. Gli uffici hanno proceduto speditamente al completamento dei vari passaggi, deliberando l'assunzione a tempo indeterminato.

Sono stati stabilizzati 128 infermieri professionali, 10 OSS, 3 Tecnici di Radiologia Medica, 2 Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, 1 collaboratore Amministrativo Professionale. Per l'Area Sanità e PTA: 1 dirigente medico di Medicina Trasfusionale, 1 dirigente medico di Urologia, 1 dirigente Medico Cure Palliative, 1 dirigente Medico in Farmacologia e Tossicologia Clinica, 1 dirigente Medico in Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica, 1 dirigente Medico in Geriatria, 1 in Chirurgia Vascolare, 1 in Oftalmologia, 1 in Medicina Legale, 2 in Nefrologia, 1 dirigente Veterinario, 2 Dirigenti Farmacisti.

“Abbiamo dato certezza di lavoro a tanti validi professionisti che da anni profondono il proprio impegno in regime di precariato in questa Azienda. A loro rivolgiamo gli auguri di

buon lavoro”, ha detto il dg dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra.

La stabilizzazione ha riguardato in prevalenza personale già in servizio “pertanto l’assunzione di ruolo non solo non comporterà un incremento di spesa”. Restano in corso di definizione a breve le deliberazioni per ulteriori procedure di stabilizzazione. Inoltre, altri 60 posti a tempo indeterminato per la dirigenza Area Sanità saranno coperti mediante procedure di mobilità il cui avviso è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Regione il 19 agosto scorso.

L’Asp di Siracusa ha anche conferito gli incarichi quinquennali di direttore di Struttura complessa per Otorinolaringoiatria (Umberto I di Siracusa) ed Ematologia (Muscatello di Augusta). I due vincitori dei concorsi provengono dall’Arnas Garibaldi di Catania. Si tratta dell’otorinolaringoiatra Lepanto Lentini e dell’ematologo Pietro Michele Floridia, entrambi catanesi, che hanno firmato i contratti di assunzione. “Con i concorsi avviati e portati avanti speditamente – dichiara sempre il direttore generale – stiamo dando finalmente un assetto organizzativo stabile ai reparti retti da decenni da direttori facenti funzioni, consentendo stabilità nella pianificazione dell’organizzazione delle attività di numerosi reparti ospedalieri e dell’area territoriale per dare risposte sempre più adeguate ai bisogni sanitari espressi dai cittadini di questa provincia”.

**Stretta sui riscaldamenti.
Nel siracusano accesi da**

dicembre, riduzione della temperatura

Parlare di inverno e freddo quando, fino a ieri, nella provincia di Siracusa si boccheggiava a causa delle alte temperature e con un tasso di umidità che spezzava il fiato, può far sorridere. Ma il tema c'è ed è attuale. E si collega alla crisi energetica e di approvvigionamento che il nostro Paese sta attraversando.

Il piano predisposto dal ministro Cingolani punta tutto sul risparmio di energia per l'autunno-inverno prossimo venturo. Si prevede una nuova stretta, in particolare sul riscaldamento. Termosifoni non più a pieno regime (temperatura massima 18 gradi) e due ore di accensione in meno rispetto al passato. E questo per riuscire a contenere la temperatura di due gradi nelle aree in cui il clima è più clemente. Come la Sicilia, ad esempio, inserita nella zona B con la stragrande maggioranza delle sue province, tra cui ovviamente Siracusa. Via libera ai termosifoni dal primo dicembre, fino al 31 marzo, per un massimo di 8 ore al giorno. L'Italia è stata divisa in sei zone, dalla A (zone più calde come Linosa, Lampedusa e Porto Empedocle) alla F (le aree più fredde e senza limitazioni per il riscaldamento).

Previste sanzioni in caso di inadempienza. Sarà la polizia locale (la Municipale, ndr) ad occuparsi dei controlli che, a campione, saranno condotti negli uffici pubblici, nelle scuole e presso le abitazioni private. Per i condomini, è fatto obbligo agli amministratori di assicurare il rispetto dei nuovi orari di razionamento e delle temperature massime. Chiarito dal governo che, nel caso dei condomini, si rischiano multe fino a 3 mila in caso di irregolarità.

foto dal web

Il mare di Avola torna balneabile: “Rientrati i valori, erano dati falsati”

Rientrato, con una nota ufficiale dell'Asp di Siracusa, l'allarme scattato ad Avola a seguito del divieto di balneazione a Mare Vecchio e Loggia, disposto dall'azienda sanitaria locale dopo i campionamenti effettuati come da calendario regionale il giorno dopo il nubifragio che a fine agosto si è abbattuto sulla zona sud della provincia di Siracusa.

Il sindaco, Rossana Cannata aveva subito parlato di “dati falsati”, proprio perché i prelievi di campioni di acqua erano stati immediatamente successivi agli eventi meteo che avevano trascinato in mare quanto le acque piovane avevano raccolto e portato con sé.

Non un'idea personale, ma una spiegazione avvalorata dagli esami che il Comune affida ad un proprio laboratorio.

Il nuovo incontro richiesto all'Asp per chiarire tali aspetti ha condotto all'esito atteso: la qualità delle acque è di completa idoneità, con risultati che rientrano nei limiti tabellari previsti.

La prima cittadina lo spiega anche attraverso la sua pagina Facebook.

“Una conferma-commenta- che avevo già preannunciato, nessun allarmismo ma solamente un mare pulito da godere insieme alle altre bellezze della nostra accogliente città, la cui immagine con la mia amministrazione sono sempre pronta a difendere e

valorizzare”.

Armistizio di Cassibile, 79 anni dalla firma: giovedì le celebrazioni

Armistizio di Cassibile, 8 settembre 1943.

Anche quest'anno le associazioni Kakiparis e Lamba Doria hanno organizzato le celebrazioni dell'evento che cambiò le sorti della Seconda Guerra Mondiale.

Giovedì 8 Settembre alle 18, nella Piazza della Parrocchia, Onori militari ai caduti di guerra e posa della corona al cippo. Rappresentanze militari, associazioni combattentistiche, autorità civili e religioso si dedicheranno a momenti commemorativi. Quest'anno, prevista anche la presenza di una delegazione dei Marines americana di stanza a Sigonella. Torna, inoltre, il corpo bandistico Città di Siracusa.

“La finalità della iniziativa è educativa e formativa per le nuove generazioni – spiegano le associazioni Kakiparis e Lamba Doria- in quanto promuovono il ricordo di un periodo storico molto complesso e drammatico per il genere umano. Vuol dire la possibilità di riflettere sul passato per poter progettare un futuro migliore”.

Droga e soldi in scooter: denunciati due 15enni, sequestrato anche un coltello

Viaggiavano a bordo di un ciclomotore i due quindicenni intercettati dagli agenti del Commissariato di Priolo nei pressi dello svincolo di Marina di Melilli, nel corso di un servizio di controllo del territorio. Perquisiti, sono stati trovati in possesso di 8 dosi di hashish, di un bilancino di precisione e di 200 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.

Entrambi sono stati denunciati per possesso ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti ed uno di loro anche per porto illegale di un coltello a serramanico.

Spaccia dai domiciliari, arrestato e posto ancora ai domiciliari: in casa hashish e coca

La restrizione ai domiciliari non lo aveva dissuaso dallo spacciare droga. E così i Carabinieri di Rosolini hanno disposto una mirata perquisizione che ha permesso di arrestare un 54enne sorpreso con circa 20 grammi di hashish e 30 di cocaina in casa.

Nell'abitazione dell'uomo anche la somma in contanti di oltre 6.000 euro, ritenuto verosimile provento dello spaccio. Sequestrato anche materiale per il confezionamento e la

pesatura dello stupefacente.

Dopo le formalità di rito, è stato posto ancora agli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria aretusea.